



**FSC 2021-2027**

**ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

**Linee Guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul  
FSC 2021-2027 per l'intervento "PROGETTO FILI - RIQUALIFICAZIONE  
URBANA A BUSTO ARSIZIO"**



## INDICE

|                                                                                      |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Premessa .....                                                                    | 3  |
| 2. Requisiti di ammissibilità delle spese .....                                      | 3  |
| 3. Spese ammissibili.....                                                            | 4  |
| 4. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste di pagamento ..... | 6  |
| 5. Modalità di pagamento .....                                                       | 6  |
| 6. Monitoraggio.....                                                                 | 9  |
| 7. Varianti in corso d'opera.....                                                    | 10 |
| 8. Obblighi del soggetto beneficiario .....                                          | 10 |
| 9. Pubblicazione .....                                                               | 11 |
| 10. Trattamento dei dati.....                                                        | 11 |



## 1. Premessa

Le presenti Linee Guida descrivono le modalità di attuazione e rendicontazione da parte del Soggetto Beneficiario dell'intervento *"Progetto FILI – Riqualificazione urbana a Busto Arsizio"*, a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (e successive modifiche e integrazioni) sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente di Regione Lombardia il 7 dicembre 2023, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.

Il presente documento fa riferimento alla Convenzione per la messa in opera di una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione degli spazi della stazione urbana e il miglioramento delle funzioni di interscambio, anche attraverso la realizzazione di un sistema verde lineare e di spazi per uso pubblico per la ricucitura del vecchio tracciato ferroviario di Ferrovienord S.p.A. presente nel centro cittadino di Busto Arsizio, sottoscritta in data 20 dicembre 2024 tra Regione Lombardia e Ferrovienord S.p.A., di seguito "Convenzione", sulla base dello Schema di Convenzione approvato con D.G.R. n. XII/3430 del 18/11/2024.

| Intervento                                                       | CUP             | Costo totale    | Importo FSC 21-27 |
|------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------|
| Progetto FILI –<br>Riqualificazione<br>urbana a Busto<br>Arsizio | E41G23000230001 | € 26.000.000,00 | € 26.000.000,00   |

## 2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- effettive, ossia sostenute dal soggetto beneficiario: i giustificativi di spesa devono essere intestati allo stesso o, nel caso di spese tecniche e spese generali, a Regione Lombardia;
- comprovabili attraverso giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
- corredati da bonifico bancario o postale (accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente) o mandato di pagamento quietanzato. Per quanto



riguarda le fatture emesse da Ferrovienord S.p.A. verso Regione Lombardia, sarà quest'ultima a fornire evidenza del pagamento, mentre Ferrovienord S.p.A. provvederà al caricamento nel portale BeS delle stesse;

- emessi a partire dal 1° gennaio 2021;
- che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento finanziato;
- che riportino nell'oggetto il riferimento "Spesa rendicontata di euro \_\_\_\_\_ di cui euro \_\_\_\_\_ a valere sul FSC 2021-2027 di Regione Lombardia".

Nel caso in cui non risulti possibile apportare su tutti o su parte dei giustificativi di spesa la dicitura di cui sopra, è necessario che il Soggetto beneficiario produca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che:

- a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale;
- b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni, ovvero la fattura è stata presentata su altre agevolazioni indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto;
- che riportino il CUP e il CIG (ove previsto) al fine di poterle ricondurre inequivocabilmente al progetto finanziato. Se la fattura è riferita a spese per la progettazione o attività effettuate prima dell'emissione del CUP del progetto, la fattura stessa deve riportare nell'oggetto o nelle note in modo univoco il riferimento al progetto finanziato e il CIG dell'incarico del servizio;
- registrate nella contabilità del beneficiario e chiaramente identificabili tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative al progetto finanziato, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontate secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

### **3. Spese ammissibili**

Nell'ambito del quadro economico complessivo dell'intervento, sono ammissibili le voci di spesa sostenute a partire dal 01/01/2021 e riconducibili alle seguenti voci di spesa in conformità al D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36:

- a) lavori a corpo, a misura;
- b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c) importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;
- d) opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;



- e) somme a disposizione della stazione appaltante per:
1. lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura, definiti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza;
  2. rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
  3. rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
  4. allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
  5. imprevisti, definiti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza;
  6. accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
  7. acquisizione aree o immobili, indennizzi;
  8. spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
  9. spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
  10. eventuali spese per commissioni giudicatrici;
  11. spese per pubblicità;
  12. spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
  13. spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
  14. spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
  15. spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;
  16. nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;
  17. IVA ed eventuali altre imposte.



Relativamente all'ammissibilità dell'IVA, nel caso in cui:

- l'IVA sia stata indicata come "Recuperabile", non può essere rendicontata nell'ambito delle spese di progetto a valere sulla quota FSC 2021-2027;
  - l'IVA sia stata indicata come "Irrecuperabile" e rappresenti quindi un costo ammissibile e le fatture siano state emesse con il meccanismo dello "split payment", il pagamento dell'IVA deve essere documentato mediante modello F24 quietanzato e relativa distinta di riconciliazione, o documento equivalente in caso di versamento diretto all'Erario.
- Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate da Regione Lombardia non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

#### **4. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste di pagamento**

I documenti di rendicontazione di tutte le spese relative all'intervento devono essere caricati dal soggetto beneficiario sul Sistema Informativo Bandi e Servizi (di seguito BeS) secondo le modalità riportate di seguito.

Le richieste di pagamento, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato, devono essere presentate, tramite il Sistema Informativo BeS, a Regione Lombardia, utilizzando la modulistica scaricabile dal Sistema Informativo e allegata alle presenti Linee Guida.

Regione provvederà all'istruttoria previo controllo sulla compatibilità al quadro economico approvato.

#### **5. Modalità di pagamento**

Il pagamento dell'importo del contributo FSC sarà effettuato a favore del beneficiario con le modalità di seguito descritte.

In coerenza con quanto previsto dalla Convenzione (ed eventuali successive modifiche e integrazioni), la progettazione e l'esecuzione delle opere potrà avvenire anche in lotti funzionali distinti, fermo restando lo sviluppo complessivo dell'intervento.

Il contributo di Regione, tramite il FSC, è pari a 26 milioni di euro, ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato entro 60 giorni al Beneficiario a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento maturate.

Sono previste le seguenti modalità di erogazione (gli importi si intendono IVA ed oneri accessori inclusi, qualora l'IVA non sia recuperabile) in riferimento all'intero intervento:

1. una prima quota pari al 10% del contributo Regionale, a titolo di anticipazione alla



sottoscrizione della Convenzione.

A tal fine il beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi, la “Richiesta di erogazione della prima quota”, allegando:

- l’atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e dell’eventuale Referente operativo individuato per l’attuazione e gestione del progetto;
- la scheda inerente il codice unico di progetto CUP.

2. Seconda quota, fino al 30% del contributo FSC rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell’aggiudicazione, al netto dei ribassi d’asta all’affidamento dei lavori e dedotta la somma già corrisposta, previa rendicontazione di spese sostenute, pari ad almeno il 90% di quello già erogato da Regione Lombardia. A tal fine il beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo BeS la “Richiesta di erogazione della seconda quota”, allegando inoltre i giustificativi di spesa e di pagamento che attestino spese per una somma pari almeno al 90% di quanto già erogato da Regione Lombardia e la seguente documentazione:

- le schede inerenti i codici identificativi di gara (CIG);
- i bandi di gara pubblicati e i relativi contratti di affidamento;
- i verbali di consegna dei lavori di riqualificazione della stazione all’Appaltatore;
- il Quadro Economico aggiornato a seguito degli esiti di gara;
- le check list sugli appalti, riportanti le procedure adottate per l’affidamento dei lavori, servizi, sottoscritte dal RUP (disponibili al sito <https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/controlli-monitoraggio-valutazione-3/sistema-di-gestione-e-controllo-2>);
- una foto digitale che comprovi l’applicazione sui cartelli di cantiere dei loghi istituzionali obbligatori, secondo le indicazioni che verranno pubblicate da Regione sul portale (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>);

3. la terza quota, fino al 50% del contributo FSC rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell’aggiudicazione, al netto dei ribassi d’asta all’affidamento dei lavori e dedotta la somma già corrisposta, previa rendicontazione di spese pari ad almeno il 90% di quanto già erogato da Regione Lombardia. La quota sarà calcolata a fronte di una rendicontazione della spesa complessiva sostenuta che terrà conto della revisione prezzi (art. 60 D.lgs 36/2023) e del Quadro Economico rideterminato per eventuali varianti in corso d’opera.

A tal fine il beneficiario deve presentare tramite il Sistema Informativo BeS i giustificativi di spesa con i relativi pagamenti, fino a raggiungere almeno una quota FSC pari al 90% dell’importo già erogato. Successivamente, il beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della “Richiesta di erogazione della terza quota”, allegando



i seguenti documenti:

- la dichiarazione del Direttore Lavori che attesti il livello di avanzamento dei lavori;
- eventuali ulteriori bandi di gara pubblicati e i relativi contratti di affidamento sottoscritti;
- in riferimento agli ulteriori lotti funzionali, una foto digitale che comprovi l'applicazione sui cartelli di cantiere dei loghi istituzionali obbligatori, secondo le indicazioni che verranno pubblicate da Regione sul portale (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>);

4. la quarta quota, fino al 90% del contributo FSC rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta all'affidamento dei lavori e dedotta la somma già corrisposta, previa rendicontazione di spese pari ad almeno il 90% di quanto già erogato da Regione Lombardia. La quota sarà calcolata a fronte di una rendicontazione della spesa complessiva sostenuta che terrà conto della revisione prezzi (art. 60 D.lgs 36/2023) e del Quadro Economico rideterminato per eventuali varianti in corso d'opera.

A tal fine il beneficiario deve presentare tramite il Sistema Informativo BeS i giustificativi di spesa con i relativi pagamenti, fino a raggiungere almeno una quota FSC pari al 90% dell'importo già erogato. Successivamente, il beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della "Richiesta di erogazione della quarta quota", allegando i seguenti documenti:

- la dichiarazione del Direttore Lavori che attesti il livello di avanzamento dei lavori;
- il certificato di ultimazione dei lavori di riqualificazione della stazione;
- eventuali ulteriori bandi di gara pubblicati e i relativi contratti di affidamento sottoscritti;
- in riferimento agli ulteriori lotti funzionali, una foto digitale che comprovi l'applicazione sui cartelli di cantiere dei loghi istituzionali obbligatori, secondo le indicazioni che verranno pubblicate da Regione sul portale (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>);

5. il saldo, da richiedere entro 90 giorni dopo l'approvazione del collaudo (o di tutti i collaudi in caso di suddivisione in lotti) previa rendicontazione da parte del Beneficiario di tutte le spese sostenute (entro il termine previsto dai cronoprogrammi allegati all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione ed eventualmente aggiornati nel corso dell'attuazione del progetto). Successivamente, il beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della "Richiesta di erogazione del saldo", con i seguenti allegati:
- il Quadro Economico finale;
  - il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione per ciascuno lotto funzionale;
  - una foto digitale che comprovi l'applicazione di targhe con i loghi istituzionali





obbligatori esposta negli edifici realizzati;

- la relazione tecnica finale riportante la descrizione degli interventi realizzati e gli obiettivi raggiunti anche mediante la valorizzazione degli indicatori definiti al momento del caricamento del progetto sul Sistema Informativo BeS.

Si sottolinea che il trasferimento delle risorse finanziarie è strettamente collegato all'attività di rendicontazione delle spese sostenute, mediante il regolare inserimento delle relative informazioni e dei giustificativi di spesa e di pagamento sul Sistema Informativo BeS e condizionato ai successivi controlli da parte di Regione Lombardia.

Gli eventuali extracosti potranno essere autorizzati, nell'ambito del Quadro Economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo assegnato al Beneficiario a valere su risorse FSC.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti da ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal beneficiario solo su espressa indicazione di Regione Lombardia. A seguito del completamento dell'intervento, le relative economie finali torneranno nelle disponibilità programmatiche della Regione nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione.

## **6. Monitoraggio**

Nell'ambito dell'intera durata del progetto, il beneficiario dovrà attenersi agli obblighi di monitoraggio previsti all'interno del presente paragrafo.

Nello specifico, il beneficiario dovrà provvedere a caricare periodicamente e tempestivamente tutti i giustificativi di spesa e di pagamento nell'apposita sezione del Sistema Informativo Bandi e Servizi e ad alimentare il cronoprogramma procedurale attraverso l'inserimento delle date effettive di inizio e di conclusione delle singole attività.

Tali adempimenti hanno l'obiettivo di:

- permettere la trasmissione dei dati con cadenza periodica da parte di Regione Lombardia al sistema di monitoraggio MEF-IGRUE come previsto dall'articolo 4 comma 1 del DL n. 124 del 19/09/2023;
- permettere la verifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud del rispetto del target di spesa annuale dei progetti per non incorrere nei meccanismi di definanziamento come previsto dall'art. 2 del DL n. 124 del 19/09/2023 (cd. DL Sud) e dall'art. 4 della Convenzione;

Con particolare riferimento a quest'ultimo obiettivo, il beneficiario entro il 10 gennaio di ogni anno è tenuto a caricare le spese (giustificativi di spesa e relativi mandati di pagamento)



realizzate nel corso dell'anno precedente nella sezione relativa al monitoraggio finanziario sul Sistema Informativo BeS.

Infine, il beneficiario dovrà compilare un prospetto, che verrà fornito da Regione riportante le previsioni di spesa calcolate su base bimestrale, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa stessa ed evidenziare le eventuali criticità che dovessero sorgere durante la realizzazione dell'intervento e che potrebbero non garantire il raggiungimento del target previsto dall'Accordo.

## **7. Varianti in corso d'opera**

Per le eventuali varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, che comportano modifiche rilevanti e sostanziali delle opere e della spesa previste e/o attengano alla funzionalità dell'intervento, il beneficiario richiede il preventivo assenso a Regione Lombardia; la richiesta va effettuata in BeS tramite la compilazione su BeS della "Comunicazione relativa a variante in corso d'opera", del Quadro economico aggiornato, allegando la relazione e la documentazione progettuale.

Le spese per acquisti e/o lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

## **8. Obblighi del soggetto beneficiario**

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad informare Regione Lombardia rispetto allo stato di attuazione degli interventi.

È tenuto, inoltre, a:

- realizzare le attività secondo le modalità previste nella Convenzione e nel rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
- rispettare il piano finanziario di spesa annuale così come riportato all'Allegato C della Convenzione. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa determina il definanziamento dell'intervento per un importo corrispondente alla differenza tra la quota annuale prevista da piano finanziario e la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e trasmessa a Regione Lombardia tramite il sistema informativo BeS, qualora questo dovesse comportare un definanziamento dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione di Regione Lombardia da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- in caso di definanziamento della quota FSC dovuta al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, finanziare il progetto con altre fonti di finanziamento diverse da risorse regionali, per un ammontare pari alla quota defanziata;
- garantire il monitoraggio secondo le disposizioni di cui all'art. 6;



- trasmettere a Regione Lombardia, su richiesta di quest'ultima, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle relazioni periodiche sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, a cura di Regione Lombardia, come previsto dall'art. 2 del DL n. 124 del 19/09/2023 (c.d. DL Sud);
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- fornire il necessario supporto tecnico nei momenti di confronto organizzati da Regione anche con l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- segnalare prontamente qualsiasi criticità che potrebbe comportare il mancato rispetto dei target di spesa annuali o del cronoprogramma procedurale;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e/o nazionali, tutta la documentazione di competenza relativa al progetto, ivi compresa la documentazione cartacea già inserita nel Sistema Informativo;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultimo pagamento ricevuto;
- organizzare momenti tecnici di confronto tra le parti sottoscrittrici della Convenzione per verificare e condividere il rispetto del cronoprogramma procedurale e del Piano Finanziario di spesa annuale;
- utilizzare il Sistema Informativo BeS per tutte le comunicazioni ufficiali con Regione;
- trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Inoltre il soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che l'intervento è stato realizzato con risorse a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2021-2027), secondo le indicazioni che verranno pubblicate sul sito <https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>.

## **9. Pubblicazione**

Le presenti Linee Guida saranno pubblicate nella sezione dedicata sul sito di Regione Lombardia (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>).

## **10. Trattamento dei dati**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e dei D.lgs. n.196/2003 e n.101/2018, i dati



acquisiti in esecuzione delle Linee Guida saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste nella Convenzione sottoscritta e saranno trattati con modalità manuale e informatica.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1-20124 Milano.

Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (DPO) può essere contattato all'indirizzo email: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

I dati saranno comunicati, per finalità istituzionali, all' IGRUE - l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea.

I dati saranno conservati per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo.

In ogni momento gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.